

Prot. n. 3880 del 2/10/2016

TRIBUNALE DI MARSALA

Ufficio della Conferenza Permanente
Via Paolo Pellegrino n. 50/A 91025 Marsala (TP)
C.F. 82006500811 - Tel 0923/765254-226-255
pec: prot.tribunale.marsala@giustiziacert.it

Alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento:

Comune di Marsala
Uffici SUE, SUAP
Via Giuseppe Garibaldi, 30, 91025 Marsala TP, Italia
protocollo@pec.comune.marsala.tp.it

Comune di Marsala
Settore Lavori Pubblici
Via Giuseppe Garibaldi, 30, 91025 Marsala TP, Italia
protocollo@pec.comune.marsala.tp.it

Comune di Marsala
Settore Pianificazione e Patrimonio
Via Giuseppe Garibaldi, 30, 91025 Marsala TP, Italia
protocollo@pec.comune.marsala.tp.it

Soprintendenza BB. CC. AA. di Trapani
Via Garibaldi, 93 - Trapani
sopritp@certmail.regione.sicilia.it

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani (IRF)
Via Virgilio, 119 - Trapani
irftp.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia
Via G. Bonsignore, 1 - Palermo
autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani
Via Mazzini, 1 - Trapani
direzione.generale@pec.asptrapani.it

Comando VV.F.F. di Trapani
Contrada Milo - Trapani
com.prev.trapani@cert.vigilfuoco.it

Genio Civile di Trapani
Viale Regina Elena, 48 - Trapani
geniocivile.tp@certmail.regione.sicilia.it

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Sicilia)
Lungomare Cristoforo Colombo snc - Palermo
arpa@pec.arpa.sicilia.it

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (ARTA Sicilia)
Via Ugo La Malfa, n. 169
assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it

E p.c.

Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti

Agenzia del Demanio, Direzione territoriale della Regione Sicilia
dre_sicilia@pce.agenziademanio.it

Ufficio VI del Ministero della Giustizia
Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie
prot.dog@giustiziacert.it

Corte di Appello di Palermo
Ufficio della Conferenza Permanente
conferenzapermanente.ca.palermo@giustiziacert.it

OGGETTO: Indizione della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2, e 14-bis della Legge 241/1990 e così sostituito dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. n. 127 del 2016 (modificato da ultimo ex D.L. 19/2026, convertito Legge 50/2026), relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica – art. 41, comma 6, D.Lgs. n.36/2023 – per l'ampliamento del Palazzo di Giustizia di Marsala per allocarvi l'Ufficio del Giudice di Pace e l'UNEP.
Cap. 7233, PG 02 - COD. Trasparenza n. 76/2024 - ID LAVORI n. 7/2024

Il Responsabile Unico del Progetto,

premesso che con determina m_dg.DOG.10/01/2024.0006359.U del Ministero della Giustizia-Dip. dell'organizzazione Giudiziaria del Personale - Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie, è stato predisposto l'affidamento dell'incarico di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica – art. 41, comma 6, D.lgs. n. 36/2023 – per l'ampliamento del Palazzo di Giustizia di Marsala per allocarvi l'Ufficio del Giudice di Pace e l'UNEP alla società di ingegneria C.S.I. s.r.l., con sede legale in via Vincenzo Lamberti n. 29, 81100, Caserta (CE), P. IVA 02596380614;

premesso che lo studio di ingegneria C.S.I. s.r.l., incaricato ha depositato gli elaborati in data 30 dicembre 2024;

premesso che il progetto è stato oggetto di rapporto di verifica intermedio da parte dell'Agenzia del Demanio con Codice Verifica 06-2025-TP Codice Rapporto: RIV_06-2025-TP_01 e che lo stesso è stato trasmesso allo studio incaricato, al quale sono state richieste alcune integrazioni e correzioni;

premesso che lo stesso è stato trasmesso, emendato all'esito dei rilievi puntuali mossi in fase di prima valutazione, e si trova attualmente in fase di seconda valutazione, fatte salve ulteriori indagini integrative strutturali e relazione geologica per cui si è richiesta variante rispetto all'originario affidamento, senza tuttavia che tali indagini possano avere carattere ostativo rispetto alla valutazione richiesta;

considerato che l'eseguirsi dell'intervento presuppone l'acquisizione di tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte mediante indizione di apposita **Conferenza di Servizi**, alla quale – ferma restando ed impregiudicata l'operatività del silenzio assenso all'inutile decorso del termine complessivo di 60 giorni dalla presentazione dell'istanza (termine modificato da ultimo ex D.L. 19/2026, convertito Legge 50/2026) – devono essere applicate le disposizioni di cui alla L. 241/90;

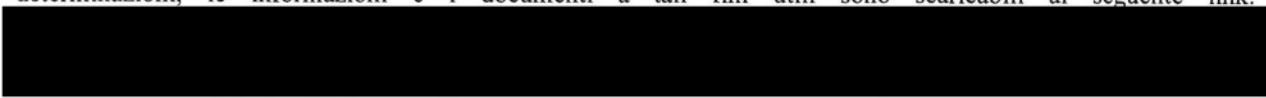
tenuto conto che il DPR 160/2010 individua lo scrivente Ente quale Amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);

INDICE

la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e art 14 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi **in forma semplificata ed in modalità asincrona**, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte in indirizzo riportate;
ed a tal fine

SI COMUNICA

- a. **che** l'oggetto della determinazione da assumere, riguarda l'istanza relativa a: **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica – art. 41, comma 6, D.lgs. n.36/2023 – per l'ampliamento del Palazzo di Giustizia di Marsala per allocarvi l'Ufficio del Giudice di Pace e l'UNEP**. La documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono scaricabili al seguente link:

- b. **che** è di **quindici (15) giorni** dalla data della presente indizione il termine perentorio, entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- c. **che** è di **sessanta (60) giorni dalla indizione** (come previsto in caso di coinvolgimento di Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 così come modificato, da ultimo, da L. 50 del 2026) il termine perentorio di scadenza, entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;

- d. **che** scaduto il termine, l'Amministrazione procedente adotterà la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14 quater della L. 241/90, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenesse, sentite le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza. Qualora avesse acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'Amministrazione procedente adotterebbe, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della Conferenza, fatta salva la possibilità di attivare in subordine il meccanismo di cui all'articolo 14 ter della Legge 241/1990 per il superamento del dissenso;

Si evidenzia che:

- entro il termine perentorio di giorni sessanta (60), di cui alla lett. c) del co. 2 dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. le Amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono **ad assenso senza condizioni** - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;
- nella ipotesi, comunque residuale, della Conferenza sincrona, di cui all'articolo 14 ter della Legge 241/1990, ogni Amministrazione convocata sarebbe tenuta a partecipare tramite un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa (art. 14 ter comma 6 L. 241/90).

SI INFORMA INOLTRE

che ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8 della L. n. 241/90, l'Amministrazione procedente è il Tribunale di Marsala;

che il Responsabile del Procedimento è il dott. Davide Galanti;

che l'arch. Roberto Longo, funzionario tecnico presso la Corte di Appello di Palermo, è stato designato ad assumere le funzioni di collaboratore tecnico del RUP per la procedura in oggetto;

che sono convocate alla predetta Conferenza dei Servizi, per l'espressione delle determinazioni di propria competenza, le Amministrazioni in indirizzo;

che ai sensi degli artt. 9 e 10 della L. n. 241/90, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal progetto esaminato nella Conferenza dei servizi, hanno facoltà di intervenire nel procedimento;

che, nel periodo di pubblicazione del presente atto e fino al giorno precedente la Conferenza, i soggetti che intendono partecipare al procedimento possono prendere visione del progetto ed estrarre copia dei documenti d'interesse, presentare memorie scritte e documenti nonché chiedere audizione;

che il presente provvedimento di indizione della Conferenza di Servizi sarà, pubblicato on-line sul sito internet istituzionale dell'Ente;

che tutte le comunicazioni afferenti alla conferenza dei servizi dovranno essere inviate esclusivamente al protocollo (pec): prot.tribunale.marsala@giustiziacert.it.

Marsala, 02/10/2026

IL RUP

GALANTI
DAVIDE
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
07.10.2026
10:23:07
GMT+02:00

